

# LELIA BURRONI

## Pensieri d'amore



Lelia Burroni, nata ad Arezzo il 25-02-'47 scomparsa l'8/01/2020, dopo gli studi e le abilitazioni ha insegnato presso istituti di scuola media superiore di Arezzo le seguenti materie:

- Istituto tecnico per geometri di Arezzo; Disegno Tecnico; anni 1969-1976;
- Istituto I.P.S.I.A. sez. Orafi di Arezzo; Disegno, Composizione Orafa, Disegno al computer, Storia dell'Arte e Storia del Gioiello; dall'anno 1976 all'anno in corso.

Ha disegnato il Tabernacolo per la Chiesa di S. Donato di Arezzo nel 1987 e la Corona della Madonna della Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Arezzo nel 1988. Ha ricevuto l'incarico dal Ministero della Pubblica Istruzione nel "*Progetto '92*" per la formulazione dei programmi di Disegno e Storia dell'Arte e del Gioiello per gli istituti I.P.S.I.A Orafi d'Italia negli anni 1997-98.

Ha diretto gli alunni ai più prestigiosi concorsi nazionali e internazionali, permettendo di far ottenere loro le seguenti menzioni :

Progetti con corallo, Torre del Greco, 3 l° Premio anni 1984-86-88;

- Qualificazione di un'alunna al Concorso De Beers, 1985;

- Progetto e realizzazione della Nuova Corona della Madonna della Chiesa aretina di St. Maria delle Grazie, Confartigianato, 1985;
- Tabernacolo per la Chiesa di S. Donato di Arezzo, 1987;
- Gioielli, Firenze, Ponte Vecchio Hotta Corporation di Tokio, 1° Premio, 1989; 3° Premio, 1991; 2° Premio, 1992;
- Concorso Nazionale Conforafi e Banco Ambrosiano, Vicenza, 1° Premio, 1996;
- Charles Perroud di Lione, Concorso Europeo 3° Premio 1995; 4° Premio 1997; 5° Premio, 1998;
- Concorso Un Gioiello per il Terzo Millennio Centro Affari e Convegni di Arezzo, 1° Premio e 5 Segnalati per l'originalità, 1999;

Nel 1985 si è qualificata in Gemmologia presso l'Istituto Gemmologico Mediterraneo I.GEM.M. di Raffaele Zanganella, di Cavalese.

Nel 1989 ha collaborato al testo *Genius Aureus* (Arti Grafiche il Torchio, Firenze, 1989, curando i disegni e ricerche sulle tecniche dell'incisione (pagg. 71-111) e del niello (pagg. 126-158) nell'oreficeria pubblicato per la Regione Toscana, La Camera di Commercio e il Centro Affari e Convegni.

Ha operato come Designer per ditte e fabbriche del settore orafo. E' pittrice nota e ha esposto in vari luoghi. Ha esposto alcune sue opere, nella mostra *Arte Sacra in Terra d'Arezzo* svoltasi in sala Montetini nel Comune di Arezzo, durante la settimana del Natale 2000.

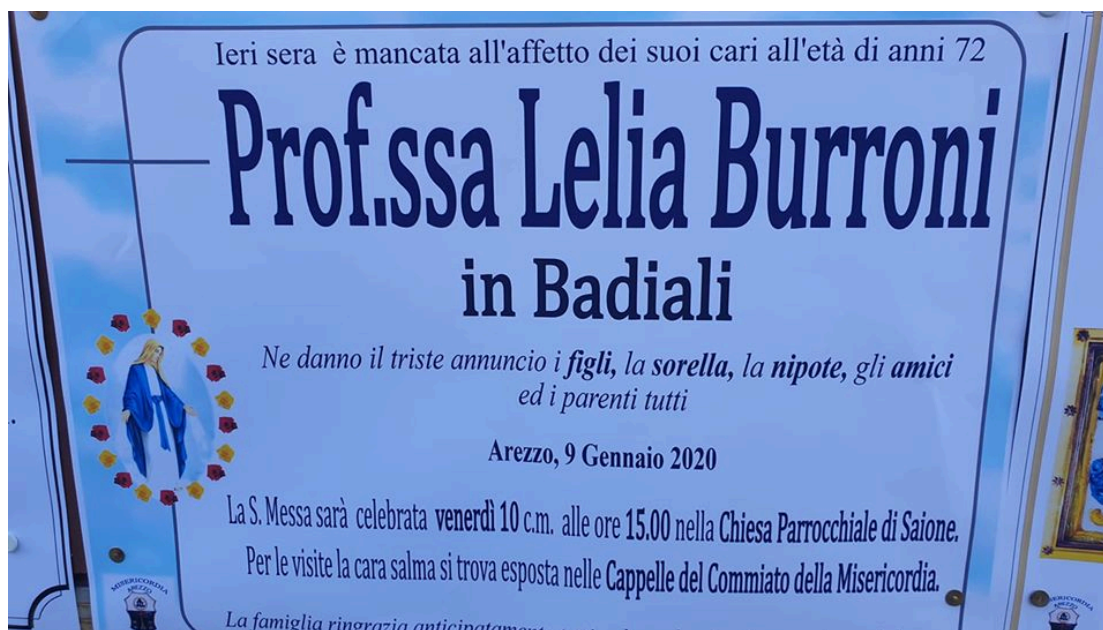
E stata Presidente di Giuria del Premio Piero della Francesca e Presidente della Sezione Pittura del Premio Internazionale di Arte Mecenate, indetti dalla Onlus Mecenate, di cui e' stata Vicepresidente e Direttore Artistico. Ha aderito al Labirintismo e il suo quadro *L'uomo Labirinto* e' la pittura manifesto del movimento. Dal 17 febbraio al 3 Marzo 2001 ha esposto alla *Galleria Contatto di Mestre* (Venezia). Nell' Aprile 2002 ha esposto alla *Galleria La Molinella di Faenza*. Nel 2007 nel Loggiato Comunale nella mostra Mecenate In Comune e nella mostra Profumi di Luce nel 2009.

# Prof.ssa Lelia Burroni

di anni 72 nata ad Arezzo

deceduta il 08-01-2020 ad Arezzo

Vedova di Rolando Badiali



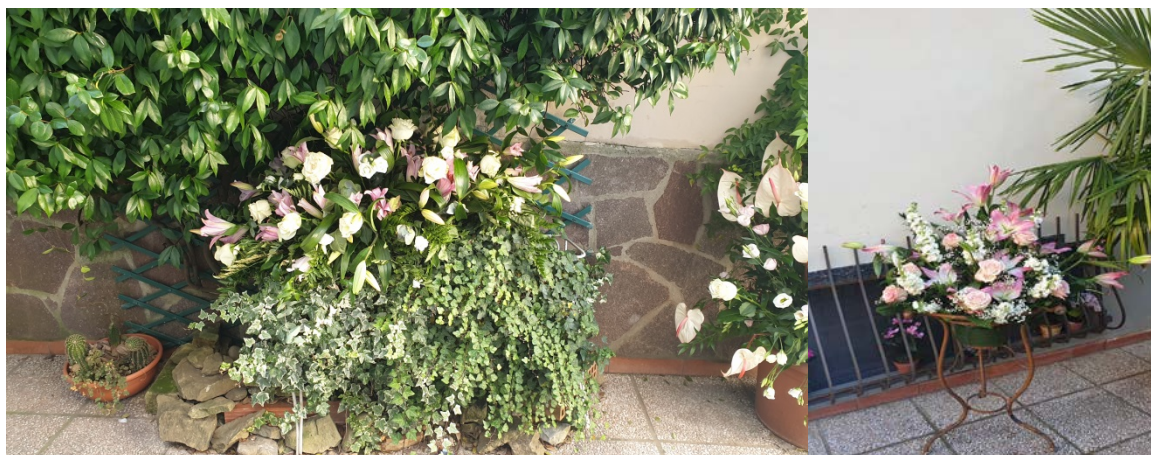
Ne danno il triste annuncio i figli, la nipote, i parenti e gli amici tutti

I funerali si sono svolti con rito Cattolico venerdì 10 gennaio 2020 alle ore

15:00 presso la Chiesa Parrocchiale di Saione di Arezzo.



La salma è stata cremata e le ceneri sono state tumulate presso Cimitero di Arezzo.



**Massimiliano Badiali a Lelia Burroni**

11 gennaio ·

I tuoi fiori sono a casa mamma in tuo onore

**A DIANA**

**Continuerò a sussurrare il tuo nome**

**mamma**

**in mezzo al nulla della tua assenza corporale**

**e il tuo silenzio sarà pieno di vuoto**

**colmato di brandelli di sogno**

**e ceneri di ricordo**

**Libera ora senza macchine**

**Respira**

**Mamma**

**La croce**

**Della tua sofferenza**

**Non sanguina più**

**ma aleggia nel mare della salvezza**

**La croce della tua mancanza**

**Amara e dolce consolazione**

**È il tuo spirito**

**A respirare nell'assoluto senza dolore**

**Che arieggia nelle lenzuola del cielo**

**Tra le sciarpe divine.**

**Massimiliano Badiali**

9 gennaio - 2020

Di MASSIMILIANO BADIALI

A PRESTO MAMMA Ciao mamma il nostro addio sarà un arrivederci e le parole non dicono nulla di ciò che il cuore pietrifica dentro d'amore...orfano ormai ma col cuore ebbro del tuo amore malato di prossima redenzione speranzoso di un eterno abbraccio ti amo amen ti amo

Massimiliano Badiali

9 gennaio -

Saluto finale dalle 12 del 9 gennaio 2020 chiesa della Misericordia Arezzo  
Funerale Chiesa di Saione Venerdì 10 gennaio 2020 ore 15

Massimiliano Badiali

11 gennaio -

La morte della madre è l'anticipo della tua morte. Perché è la morte della creatura che ti ha concepito, portato dentro il ventre, regalato la vita.

E la tua carne è la sua carne, il tuo sangue è il suo sangue, il tuo corpo è un'estensione del suo corpo: nell'attimo in cui muore, muore fisicamente una parte di te o il principio di te, né serve che il cordone ombelicale sia stato tagliato per separarvi.

Massimiliano Badiali si trova qui: Arezzo.

11 febbraio -2020

A MAMMA LELIA

Cara mamma,

Spero che tu possa leggere nel Cielo le mie parole. Ricordati che sei la mia vita. Ti prego di riapparire nei miei sogni o di carezzarmi. Mi manca tutto di te. Mi sento un automa che naviga come uno zombie. Hai smesso di soffrire lo so. Ma rimanere solo senza radici in questa valle di lacrime significa affermare l'assurdo della vita. Non sono sempre bravo a credere al Paradiso. Perché eri tu il mio paradiso. Mamma mi mancano le tue parole, le sole certamente reali. Mi sento un briciolo di polvere sevizato dallo scandire del tempo che incalza. E io che vorrei rannicchiarmi accanto a te come quando ero piccolo o quando da malata stringevo le tue manine e ti proteggevo e mi proteggevi. Quello che provo è un dolore virile di chi ha fatto tutto quello che poteva per farti vivere sempre di più. Ma tu avevi me il tuo frutto. Io invece mamma non ho germogli, ma solo le radici sradicate del tuo amore. Ti prego di perdonare il giorno della tua morte quando non ti ho detto come al solito Forza Mamma reagisci. Avevo capito che volevi morire? Che la volontà del Padre doveva essere fatta! O forse ero stremato. Ho sentito che hai confessato di voler morire e Dio ti ha portata da Sé lontano da me. O forse quella mia parola di ammonimento ti è mancato. Ma mi sentivo come mi sento ora un automa che deambula nel vuoto e che cerca il tuo volto in ogni superficie e che sogna di dormire per rivedere il tuo volto o immaginarmi le tue parole e i nostri abbracci. Sono qui che attendo di sentirti, di sognarti e di ricontrarti. Tu per sempre radice del mio sangue e seme del mio cuore. Mamma non mi arrenderò mai, ma continuerò a cercarti fin quando non ti riabbraccerò!

Massimiliano Badiali si trova qui: Arezzo.





Massimiliano Badiali è con Lelia Burroni.

24 febbraio alle ore 08:23 ·

Riposate in pace, luci della mia vita, ebbrezza d'infanzia, angeli del mio cuore, con tutto l'amore e lo strazio di aver perso le mie radici e di sentirmi un briciolo di polvere in un cosmo di lacrime. Abbraccio con il pensiero mamma le tue carezze e babbo le tue mani forti, ormai consunti in polvere di paradiso.

Massimiliano Badiali è con Lelia Burroni.

25 febbraio alle ore 07:18 ·

Tanti auguri mamma per i tuoi virtuali 73 anni in Paradiso con babbo Rolando. Oggi la tristezza si mescola alla malinconia del nostro pranzo di festeggiamento che sarà nel cuore e non nella tavola, nell'animo e non nello spazio. Arcano è tutto fuor che il nostro dolore Negletta prole nascemmo al pianto. Un bacio mamma Lelia Burroni